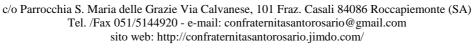


CONFRATERNITA "MADONNA DEL S. ROSARIO"







"IL PRESEPE NELLA TRADIZIONE FAMILIARE"

1° Concorso parrocchiale di arte presepiale

Possono partecipare al concorso tutte le famiglie ed i singoli residenti nel territorio della parrocchia S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte. Possono, altresì, partecipare al concorso le famiglie ed i singoli residenti nella località Codola Nuova in Castel San Giorgio che abbiano realizzato un presepe artigianale.

Il concorso si articola in due sezioni:

- a) presepe in grandezza normale;
- b) presepe in miniatura (max cm. 50 di larghezza x cm. 50 di profondità nel supporto di base con statuine mini).

E' possibile partecipare ad una o a tutte e due le sezioni, purché con presepi diversi.

E' possibile ritirare la scheda di partecipazione al concorso ed il regolamento presso la Confraternita "Madonna del Santo Rosario" presso la sala parrocchiale della Chiesa S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte a partire da martedì 8 dicembre 2009 dalle ore 17,30 alle ore 19,30 dei giorni feriali e dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 17,30 alle ore 19,30 dei giorni festivi.

La scheda di partecipazione e il regolamento possono essere scaricati anche dal sito web della Confraternita: http://confraternitasantorosario.jimdo.com/

Le domande di partecipazione vanno presentate a mano entro e non oltre le ore 19,30 di domenica 20 dicembre 2009 presso la sala parrocchiale della Chiesa S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte negli stessi orari sopraindicati o contattare direttamente il Responsabile del concorso sig. Renato Carpentieri tel. 081/931785 (mattina).

Le domande arrivate fuori termine non verranno ammesse in concorso.

I presepi saranno giudicati da un'apposita Commissione Giudicatrice che durante le festività natalizie visiterà i presepi in grandezza normale presso le famiglie concorrenti.

I presepi in miniatura saranno valutati e votati anche da una Giuria popolare costituita dal pubblico visitatore la mostra.

I presepi in miniatura, invece, dovranno pervenire presso la sala parrocchiale della Chiesa S. Maria delle Grazie in Casali di Roccapiemonte entro le ore 12,00 di sabato 9 gennaio 2010. A fine concorso i presepi saranno restituiti.

Nei giorni precedenti la premiazione (da domenica 10 a domenica 17 gennaio 2010) sarà allestita una mostra collettiva con i presepi in miniatura e saranno proiettate sullo schermo gigante le foto dei presepi in grandezza normale in concorso.

Sono in palio premi di rappresentanza (coppe e targhe) per i primi cinque classificati di tutte e due le sezioni del concorso ed attestati di partecipazione per tutti i concorrenti.

La cerimonia pubblica di premiazione si svolgerà domenica 17 gennaio 2010 alle ore 19,30 presso la Chiesa S. Maria delle Grazie o presso l'attigua sala parrocchiale sita in Via Calvanese, 97/99 in Casali di Roccapiemonte, subito dopo la S. Messa vespertina degli Artisti.

Pur non perseguendo scopi di lucro, a parziale copertura delle spese di organizzazione, sarà richiesto un piccolo contributo di € 3,00 a partecipante e per presepe.

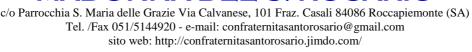
Nell'augurare a tutti un buon lavoro cogliamo l'occasione per porgere i più calorosi auguri di un Buono e Santo Natale.

Casali di Roccapiemonte, 29 novembre 2009 1^ domenica di Avvento

Il Priore Antonio Villano



CONFRATERNITA "MADONNA DEL S. ROSARIO"







NATALE 2009 IL NOSTRO MIGLIOR PRESEPE DI SEMPRE!

Il Natale si avvicina, ma il presepio (letteralmente significa "mangiatoia" e per antonomasia indica la mangiatoia, la greppia, nella quale, com'è raccontato nel Vangelo di Luca, fu collocato il Bambino Gesù alla sua nascita, non avendo la Santa coppia di Maria e Giuseppe trovato alloggio nella locanda), insieme al ricordo delle antiche tradizioni, appare sempre più sbiadito nella nostra memoria.

Le capanne di legno e le statuine hanno ceduto il posto ai Babbi Natale elettrici e alberi di Natale che parlano, cantano e ballano; indubbiamente l'albero di Natale e queste cose vogliono pure rappresentare il Natale, ma non è la stessa cosa, non possono gareggiare con la sacralità del presepe che, per essere considerato come una rappresentazione storica, affonda le sue radici lontano nel tempo ed ha in S. Francesco il suo primo Autore, che volle a

Greccio nel 1223 rendere plastica la venuta di Gesù, anche se poi Napoli dal settecento ne è diventata la capitale.

Tuttavia, quando si entra in una casa dove il "vecchio" presepe fa bella mostra di sé, inevitabilmente si viene attratti da quella rappresentazione che ci trasporta indietro nel tempo, fino al ricordo della nostra fanciullezza. Quei Natali restano impressi nella mente per le proporzioni del grosso presepe costruito in casa con le nostre mani.

Allora si aspettava la festa dell'Immacolata per tirare fuori la capanna e la Sacra Famiglia, le statuine e le immancabili pecorelle, fare le montagne con la carta ed i prati col muschio, il cielo con la carta stellata e i laghetti con la carta stagnola della cioccolata o con un vecchio specchietto, fare la strada con i sassi e spruzzare la neve finta per poi disporre i pastori, gli angeli, le pecore, i Re Magi..... un po' lontano dalla capanna perché loro arrivano all'Epifania..... ed ogni giorno venivano fatti avanzare verso la grotta.

La Confraternita "Madonna del Santo Rosario" attraverso la 1[^] edizione del concorso "Il presepe nella tradizione familiare", con l'abbinata mostra/concorso dei presepi in miniatura, ci invita a tirare fuori nuovamente le nostre vecchie statuine, la capanna, il muschio, le luminarie.... per dar vita al nostro miglior presepe di sempre!.... Perché senza il presepe non sarebbe Natale!